Assemblea con i lavoratori

Inviato da msirca
giovedì 20 gennaio 2011
Ultimo aggiornamento venerdì 28 gennaio 2011

Rappresentanze Sindacali Aziendali - Direzione Generale di Firenze

Autostrade per l’Italia – ESSEDIESSE – TELEPASS – Autostrade Tech

Tre anni sono trascorsi da quando in 420 lavoratori abbiamo sottoscritto il documento contro gli inceneritori e per le alternative...

Chiediamo a tutti i lavoratori di partecipare all’ Assemblea di Lunedì 7 Febbraio 2011 ore 9:30 C/O la Mensa del IV Tronco

FILT-CGIL, FIT-CISL Federazione Italiana Trasporti, UIL Uiltrasporti, SLA Sindacato lavoratori Autostradali CISAL Rappresentanze Sindacali Aziendali - Direzione Generale di FirenzeAutostrade per l’Italia – ESSEDIESSE – TELEPASS – Autostrade Tech

Tre anni sono trascorsi da quando in 420 lavoratori abbiamo sottoscritto il documento contro gli inceneritorie per le alternative (che poi si sono affermate in questi anni con successo, come a Montespertoli dove la RDp. a p. (porta a porta) ha raggiunto il 91,4%) con politiche che hanno come punti centrali una fortediminuzione della produzione di rifiuti, con il riciclo e il riuso connessi a raccolte differenziate spinteattraverso la raccolta domiciliare (il porta a porta), andando a promuovere un uso attento dei materiali e lafiliera del riuso e del riciclo, togliendo il “vero” combustibile e rendendo impraticabile l’incenerimento.Visto il disastro che abbiamo sotto i nostri occhi, gli obiettivi obbligati e raggiungibili con queste politicheriguardano in positivo la nostra (di lavoratori e cittadini) salute, la nostra economia (minori costi),occupazione di qualità (porta a porta e piccole aziende per la riparazione e il riciclo) e la salvaguardia deiterritori.A differenza dell’incenerimento queste politiche vedono l’impegno e la responsabilità diretta dei cittadinicon le ricadute d’informazione e di conoscenza e quindi di effettiva democrazia.Rimane ancora come ostacolo un atteggiamento di tante amministrazioni pubbliche che sembrano non vedere le alternative e in un mondo che sta cambiando sotto i loro piedi continuano a riproporre le stesse ricette obsolete e distruttive ma molto redditizie per la finanza e le lobbie che gestiscono questi impianti.Ne è esempio la Fibe (società privata di proprietà del gruppo Impregilo della famiglia Romiti) che hagestito i rifiuti in questi anni in Campania e invece di approntare politiche di riduzione e di differenziazioneha creato le tristemente famose “montagne di balle cosidette eco” da avviare all’incenerimento facendo salire alle stelle i prezzi di smaltimento e combinando il disastro sotto gli aspetti che tutti conosciamo.Nonostante le evidenze dell’intollerabile inquinamento da diossine e di altre sostanze tossiche daincenerimento riscontrate con le analisi: del latte materno, dei polli, dei pesci, dei terreni e dell’acqua nelterritorio dell’inceneritore di Montale.Nonostante il fallimento economico che i cittadini pagano con l’aumento delle bollette dovuti a questegestioni, gli amministratori – invece di chiudere l’ inceneritore di Montale e avviare le bonifiche come la leggeprescrive e come i comitati e tanti cittadini chiedono - pensano ancora al suo ulteriore ampliamento.Nonostante le evidenze e i danni conclamati delle emissioni dagli inceneritori, nonostante le denunce per lasituazione insostenibile d’inquinamento della piana e le alternative a nostra disposizione e al fatto che non sitiene conto (come per la VIA del 2006) delle conseguenze per i residenti e per le migliaia di persone chelavorano nelle aziende intorno a Case Passerini, i nostri amministratori tentano di costruire qui uncostosissimo e dannoso inceneritore.Una informazione-pubblicità martellante ci dice: dove mettiamo i rifiuti se non li bruciamo? Limangiamo? Vogliamo fare la fine di Napoli? La RD p.a p. costa troppo, ci vuole tempo e nel frattempoche facciamo? Non vi preoccupate ci pensiamo noi ….. un bell’impianto e il miracolo è fatto.Come lavoratori responsabili della nostra salute e del futuro di tutti abbiamo ritenuto indispensabilecontinuare il percorso d’informazione per far sentire e far contare la nostra voce insieme ai lavoratori dellealtre aziende e ai cittadini di questo territorio.A questo scopo abbiamo chiesto ad amministratori che hanno scelto le alternative all’incenerimento a medicie ad attivisti del movimento no-inc di portare un ulteriore contributo alla discussione e al confronto.Chiediamo a tutti i lavoratori di partecipareall’AssembleaLunedì 7 Febbraio 2011 ore 9:30C/O la Mensa del IV TroncoAssemblea di tutti i lavoratori sulle alternative all’incenerimento : dannialla salute, ciclo dei rifiuti -

riutilizzo- riciclaggio, aspetti economici,Democrazia.Saranno presenti componenti delle Strutture Nazionali eTerritoriali delle OO.SS. con iContributi di esperti esterni:Alessio Ciacci Assessore all’ambiente del comune di Capannoriprimo comune italiano Rifiuti Zero, approntando le alternativeall’incenerimento : da anni la R.D. tramite porta a porta a Capannori èarrivata all’82% insieme alla diminuzione dei rifiuti che arriva intorno al20%Ernesto Burgio Pediatra e Coordinatore Comitato scientificoISDE (Associazione Internazionale Medici per l’Ambiente), in particolaresu i danni prima al feto e poi tramite il latte materno alla salute per lefuture generazioni.Fabrizio Bertini Coordinamento comitati della piana fi-po-ptProdurre meno rifiuti e recuperare materia si può Uscire dall'incenerimento si deve. Per difendere la salute e il territorio, percreare nuova occupazione : chiudere gli inceneritori esistenti e dire NO ainuovi a partire da quello previsto a Case Passerini. LE R.S.A.cgil cisl uil sla

Firenze 18-01-2011 Contatti info: 3387334659